



Al Collegio dei Revisori dei Conti
dell'Università degli di Milano
SEDE

Oggetto: Relazione tecnico finanziaria relativa a:

- 1) **Ipotesi di accordo per le indennità delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari ed Elevate professionalità**
- 2) **Costituzione e destinazione del Fondo risorse decentrate personale dell'Area EP anno 2024 ai sensi del CCNL 2019/2021**
- 3) **Destinazione delle risorse del Fondo 2024 delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari**

1) IPOTESI DI ACCORDO PER LA DEFINIZIONE DEL SISTEMA DELLE INDENNITÀ PER IL 2024 PER IL PERSONALE DELLE AREE OPERATORI, COLLABORATORI, FUNZIONARI ED ELEVATE PROFESSIONALITÀ

In data 14 novembre 2024 è stata siglata dalle Delegazioni di Parte Pubblica e di Parte Sindacale dell'Ateneo l'Ipotesi di Accordo per la definizione del sistema delle indennità per il 2024 per il personale delle Aree operatori, collaboratori, funzionari ed elevate professionalità. L'Ipotesi, redatta in coerenza con i contenuti del precedente Accordo sulle indennità 2022-2023, siglato dalle Parti in data 21 dicembre 2022, interviene sui seguenti istituti:

- ✓ indennità di posizione organizzativa ex art. 87 CCNL 2019-2021 (Indennità di responsabilità nell'Accordo integrativo 2022-2023);
- ✓ indennità professionale ex art. 87 e indennità di specifiche responsabilità ex art. 117 CCNL 2019-2021 (Indennità specialistiche e a progetto nell'Accordo integrativo 2022-2023);
- ✓ indennità di performance individuale per il personale titolare di incarichi ex artt. 87 e 117 CCNL 2019-2021;
- ✓ indennità di carattere premiale correlata alla performance individuale del personale - Premio di produttività ex art. 120, comma 2, lett a), CCNL 2019-2021;
- ✓ indennità di performance organizzativa ex art. 120 comma 2 b) CCNL 2019-2021;
- ✓ indennità correlate alle condizioni di lavoro del personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari, in particolare: ad obiettive situazioni di disagio, rischio, al lavoro in turno, a particolari o gravose articolazioni dell'orario di lavoro, alla reperibilità, ex art. 120 comma 2 lett c) CCNL 2019-2021;
- ✓ retribuzione di posizione e di risultato per incarichi al personale dell'Area Elevate Professionalità ex art. 88 CCNL 2019-2021.



L'Ipotesi di Accordo prevede che, relativamente alle indennità da attribuire al personale, vengono definiti i seguenti istituti:

1. la componente delle indennità, correlata alla performance individuale secondo il Sistema di Misurazione e Valutazione del Personale (SMVP), per il personale titolare di incarichi ex artt. 87 e 117 CCNL 2019-2021;
2. l'indennità di carattere premiale (premio di produttività) correlata alla performance individuale del personale inquadrato nelle Aree degli operatori, collaboratori e funzionari, ai sensi dell'art. 120, comma 2, lett. a) del CCNL 2019-2021.

Per l'anno 2024 per l'indennità di performance organizzativa (IPO) di cui all'art. 120 comma 2 b) CCNL 2019-2021 non è prevista nessuna assegnazione.

Per quanto attiene alle altre voci oggetto dell'Ipotesi, sopra richiamate, si evidenzia:

- ✓ il mantenimento degli importi per gli incarichi di responsabilità in essere, con scadenza entro il 31 dicembre 2025, per tutte le Aree, che continuano ad essere retribuiti sulla base dell'Accordo Integrativo sulle indennità per gli anni 2022-2023, siglato dalle Parti in data 21 dicembre 2022, in applicazione del precedente CCNL, fino alla definizione di un nuovo Accordo per il 2025, come stabilito dal vigente art. 92 comma 8 del CCNL 2019/2021;
- ✓ la conferma della disciplina delle indennità correlate alle condizioni di lavoro del personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari, in particolare: indennità di turno - Servizi Logistici; indennità orario disagiato - Servizi Logistici; indennità di reperibilità; indennità addetti al primo intervento.

Per quanto attiene alla copertura finanziaria:

- ✓ la Relazione tecnico-finanziaria per la costituzione del Fondo Risorse Decentrate anno 2024 per le Aree degli operatori, collaboratori e funzionari ai sensi dell'art. 119 CCNL 2019/2021, certificato dal Collegio dei Revisori nelle sedute del 2 agosto 2024 e del 2 settembre 2024, prevede la disponibilità complessiva di risorse per un importo di euro **2.176.946**; tali risorse sono distribuite, nel rispetto del CCNL e secondo quanto previsto nell'Ipotesi di Accordo sulle indennità, come dettagliato nel successivo punto 3 della presente relazione;
- ✓ per quanto attiene alla copertura delle indennità del personale dell'Area EP, essa è attestata nel successivo punto 2, relativo al Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2024, sottoposto a certificazione del Collegio dei Revisori.

Viste le consistenze riportate nella Relazione illustrativa sull'Ipotesi di accordo in oggetto, il costo complessivo delle indennità ex artt. 87 e 117 CCNL 2019-2021, attribuite a Collaboratori e Funzionari nell'anno 2024, è compatibile con le risorse stanziare per tale istituto:



TIPOLOGIE INCARICHI FUNZIONARI	IMPORTO TEORICO ANNUO	UNITA'	TOTALE SPESA TEORICA PREVISTA
POSIZIONE ORGANIZZATIVA	2.066 €	108	223.128 €
	3.099 €	63	195.237 €
	5.165 €	8	41.320 €
TOTALE		179	459.685 €
FUNZIONE SPECIALISTICA	1.033 €	41	42.353 €
	2.066 €	7	14.462 €
FUNZIONE A PROGETTO	1.033 €	3	3.099 €
	2.066 €	3	6.198 €
TOTALE		54	66.112 €

TIPOLOGIE INCARICHI COLLABORATORI	IMPORTO TEORICO ANNUO	UNITA'	TOTALE SPESA TEORICA PREVISTA
POSIZIONE ORGANIZZATIVA	2.066 €	26	53.716 €
FUNZIONE A PROGETTO	1.033 €	1	1.033 €
FUNZIONE SPECIALISTICA	1.033 €	18	18.594 €
	2.066 €	8	16.528 €
TOTALE		53	89.871 €

Tipologia Incarico EP	Importo indennità annuale 2024					Totale complessivo
	3.357 €	5.742 €	8.393 €	10.071 €	13.988 €	
POSIZIONE ORGANIZZATIVA		5	12	26	16	59
FUNZIONE SPECIALISTICA		5	2			7
INDENNITA' MINIMA	14					14
TOTALE UNITA'	14	10	14	26	16	80
TOTALE SPESA	46.998 €	57.420 €	117.502 €	261.846 €	223.808 €	707.574 €

Per quanto attiene, infine, alle indennità correlate alle condizioni di lavoro, si rileva che la numerosità degli aventi diritto è assimilabile a quella degli anni precedenti e ricomprende anche la spesa per i custodi con alloggio.

Il costo complessivo per le indennità previste per tutte le Aree è posto a carico dei relativi conti del personale tecnico amministrativo e bibliotecario a tempo indeterminato del Bilancio autorizzatorio 2024.

Con riferimento all'ipotesi di Accordo in oggetto, e in particolare alle relative risorse finanziarie, la compatibilità economico-finanziaria risulta pertanto rispettata.



2) COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE PERSONALE DELL'AREA EP AI SENSI DEL CCNL 2019/2021 PER L'ANNO 2024

MODULO I - LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE DEL PERSONALE DELL'AREA ELEVATE PROFESSIONALITA'

La presente relazione illustra i criteri di costituzione del Fondo accessorio del personale dell'Area EP dell'anno 2024 secondo quanto stabilito dal CCNL 2019/2012 sottoscritto in data 18 gennaio 2024. A tal proposito, l'articolo 121 dispone che dall'anno di sottoscrizione del CCNL, il "Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP" assume la denominazione di "Fondo risorse decentrate personale dell'Area EP" e continua ad essere costituito dall'unico importo consolidato di tutte le risorse stabili di cui all'art. 65, comma 1, del CCNL Comparto Istruzione e ricerca del 19/04/2018, nonché dalle ulteriori risorse stabili non già considerate nel predetto unico importo e richiamate nel medesimo articolo.

Il quadro normativo in vigore per la costituzione del Fondo 2024 tiene conto pertanto:

- ✓ di quanto disposto dal nuovo CCNL 2019-2021, siglato in data 18 gennaio 2024;
- ✓ di quanto disposto nell'art. 23 c. 2 del D. Lgs. 75/2017: *"a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato"*.

La costituzione del Fondo è sintetizzata nel prospetto di seguito riportato:

RISORSE FISSE	DESCRIZIONE
Art. 121	Fondo risorse decentrate per la categoria EP: costituzione
Comma 1: Fondo 2017 come certificato dagli Organi di controllo (risorse stabili)	Il Fondo è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse stabili dell'anno 2017, come certificate dal Collegio dei revisori.
a) RIA cessati	Importi corrispondenti alla RIA e del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, compresa tredicesima mensilità - misura intera.
b) Risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165	Riassorbimento di trattamenti economici più favorevoli previsti da disposizioni di legge, regolamenti o atti amministrativi antecedenti al rinnovo contrattuale.
c) stabili incrementi di personale dell'Area EP	Risorse stanziare dalle amministrazioni, nell'ambito della propria autonomia e capacità di bilancio, per far fronte ai maggiori oneri per i trattamenti economici a carico del presente fondo, derivanti da stabili incrementi del personale dell'Area EP
d) Differenziale cessati o passati di categoria EP - misura intera	Risorse corrispondenti ai differenziali stipendiali di cui all'art. 86 (Progressioni economiche all'interno delle Aree) ed ai valori di indennità di Ateneo conservati <i>ad personam</i> di cui all'art. 118, comma 2, dei cessati dal servizio dell'anno precedente nell'Area EP
e) Incrementi previsti dal CCNL	Risorse pari allo 0,1% del monte salari anno 2015 relativo al personale della categoria EP, con destinazione vincolata alle progressioni economiche del personale dell'Area EP.



RISORSE FISSE	DESCRIZIONE
RISORSE VARIABILI	DESCRIZIONE
Art. 121 comma 2	Fondo risorse decentrate per la categoria EP: costituzione
a) Quota riservata al Fondo ex art. 43 della legge n. 449/1997	Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449 del 1997, anche per attività in conto terzi
b) Economie aggiuntive derivanti dai piani di razionalizzazione	Quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98
c) Speciali disposizioni di legge	Risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale
d) Ratei di RIA e ratei differenziali dei cessati anno precedente, mensilità residue	Risorse <i>una tantum</i> corrispondenti ai ratei di RIA e ai ratei dei differenziali stipendiali di cui al comma 1, lett. d) del personale dell'Area EP cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni
e) Risorse di cui all'art. 75 c. 8 del CCNL 16/10/2018	I compensi relativi ad incarichi aggiuntivi conferiti al personale della categoria EP, sono corrisposti alle amministrazioni e confluiscono sui fondi per la retribuzione di posizione e di risultato della categoria EP per essere destinati al trattamento economico accessorio.
f) Risorse stanziare dall'amministrazione per esigenze organizzative e gestionali	Risorse autonomamente stanziare dall'amministrazione, nell'ambito della propria capacità di bilancio, per far fronte a proprie esigenze organizzative e gestionali, anche in correlazione con l'attuazione di piani e programmi UE
g) 0,22% del monte salari anno 2018 - anno 2024	Risorse stanziare dalle amministrazioni, oltre il limite di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75 del 2017, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, nel limite dello 0,22% del monte salari anno 2018 relativo al personale EP
h) somme non utilizzate anno precedente, comprese quote 0,22% del monte salari anno 2018 per gli anni 2022 e 2023	Eventuali risorse <i>una tantum</i> corrispondenti a residui non utilizzati del fondo dell'anno precedente; in questa voce sono computate, nel primo anno di costituzione del presente fondo, le quote <i>una tantum</i> relative a precedenti annualità delle risorse di cui alla precedente lett. g).
Comma 3: Decurtazioni per il rispetto del limite	Nella costituzione del fondo di cui al presente articolo e del fondo di cui all'art. 119 (Fondo risorse decentrate delle Aree Operatori, Collaboratori, Funzionari: costituzione) si applicano le disposizioni di legge che ne limitano complessivamente la crescita



Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate

Il totale delle risorse fisse con carattere di certezza e stabilità, illustrate di seguito, ammonta ad euro **1.018.668**. Tale cifra è il risultato della somma delle risorse storiche stabili, come certificato il 21 dicembre 2017 dal Collegio dei Revisori, e consolidate in base a quanto previsto in applicazione del CCNL 2019/2021 (si veda riquadro 1 risorse storiche dell'Allegato 1).

Incrementi con carattere di certezza e stabilità

In questa sezione sono inserite le voci con carattere di certezza e stabilità che possono subire nel tempo ulteriori incrementi:

- ✓ *RIA personale cessato di categoria EP - in misura intera (CCNL 2019/2021 art. 121 comma 2 lettera a)*: questa voce del Fondo è alimentata dalla Retribuzione Individuale di Anzianità in misura intera del personale cessato nel corso del 2023 ed ammonta ad euro **1.432** (si veda allegato 1 - RIA e delta cessati /passaggi di categoria);
- ✓ *Differenziale cessati di categoria EP in misura intera (CCNL 2019/2021 art. 121 comma 2 lettera b)*: questa voce è alimentata dalla somma dei differenziali fra la posizione goduta al momento della cessazione e quella di riferimento ai fini del computo del costo della progressione economica orizzontale. Per quest'anno ammonta a euro **37.525** pari al differenziale tra le posizioni economiche rivestite dal personale e il valore iniziale della categoria di coloro che sono cessati definitivamente dal servizio (si veda allegato 1 - RIA e delta cessati /passaggi di categoria).

Incrementi stabili esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Si tratta dell'incremento delle risorse fisse pari ad una percentuale di 0,1 % del monte salari dell'anno 2015 - relativo al personale della categoria EP - previsto a partire dall'anno 2019 (art. 65 comma 2 lettera e) del CCNL 2016/2018 e confermato dall'art. 121 comma 1 lett. e) con destinazione vincolata alle progressioni economiche corrispondente a euro **3.867** (si veda riquadro 2 punto 5 lettera e - dell'allegato A).

Tabella 1 Monte salari 2015 categoria EP (conto annuale 2015)

Voci	euro
<i>Oneri annui per voci retributive a carattere "stipendiale" corrisposte al personale in servizio (tab. 12 conto annuale 2015)</i>	2.831.711,00
<i>Oneri annui per indennità e compensi accessori corrisposti al personale in servizio (tab. 13 conto annuale 2015)</i>	1.034.819,00
Totale	3.866.530,00
quota 0,1% del Monte salari	3.867,00



Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili sono poste che, non avendo carattere di certezza e stabilità, possono subire variazioni sia di carattere positivo che negativo.

Per tale motivo, non possono essere consolidate e devono essere quantificate espressamente con la costituzione del Fondo di ciascun anno.

✓ **RIA personale cessato anno precedente categoria EP - mensilità residue:**

Questa voce è alimentata una tantum dalle quote di risorse risparmiate dall'Amministrazione della RIA non pagata alle unità di personale cessato nel corso del 2023, con riferimento alle mensilità residue alla data di cessazione ed ammonta a euro **1.067** (si veda allegato 1 - RIA e delta cessati / passaggi di categoria).

✓ **Differenziale cessati o passati di categoria EP - mensilità residue:**

questa voce è alimentata una tantum dalla somma dei differenziali fra la posizione goduta al momento della cessazione e quella di riferimento ai fini del computo del costo della progressione economica orizzontale delle unità di personale cessato nel 2023, in termini di mensilità residue alla data di cessazione ed ammonta a euro **33.836** (si veda allegato 1 RIA e delta cessati / passaggi di categoria).

✓ **Somme non utilizzate Fondo anni precedenti:**

questa voce ammonta ad euro **108.409,00** e rappresenta la differenza tra le somme effettivamente erogate e le risorse disponibili del Fondo 2023 certificato, escludendo dal computo le poste che per previsione contrattuale o normativa non possono essere riportate sul Fondo dell'anno successivo, come i risparmi per assenze per malattia ai sensi dell'art. 71 L. 133/2008, i risparmi determinati dall'art. 9 della L. 122/2010, nonché le economie su nuovi servizi non realizzati. (Si veda riquadro 5 dell'Allegato A e l'Allegato 2). Nel complesso le somme corrisposte al personale di categoria EP per il 2023 sono pari ad euro **832.196** (di cui euro **684.740** per la retribuzione di posizione ed euro **147.456** per la retribuzione di risultato). Si dà atto che per la liquidazione di tali emolumenti si è fatto ricorso interamente all'utilizzo delle risorse stabili del Fondo certificato 2023.

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

Il totale delle decurtazioni del Fondo ammonta a euro 195.254 (si veda riquadro 6 dell'Allegato 1) ed è così composto:

✓ *Decurtazione Fondo per rispetto del limite art. 1 c. 189 legge 266/2005 (tetto 2004-10%):* il Fondo 2004 certificato per il personale dell'Area EP ammontava a euro 678.345; pertanto la somma di euro **67.834** è versata annualmente come prescritto dall'art. 67 c. 5 della Legge 133/2008 all'entrata del bilancio dello Stato.

✓ *Decurtazione ai sensi dell'art. 1 c. 456 della Legge 147/2013:* l'art. 1 c. 456 della Legge 147/2013, modificando l'art. 9 c. 2 -bis del D.L. n. 78/2010, stabilisce che "A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio



sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”.

Le decurtazioni effettuate sul Fondo del 2014, in relazione all’eventuale superamento del Fondo del 2010 e alla riduzione proporzionale del personale in servizio, diventano permanenti e sono pari a euro **19.872**.

✓ *Decurtazione ai sensi dell’art. 1 c. 236 della Legge 208/2015: nessuna decurtazione.*

A decorrere dal 1° gennaio 2017, l’art. 1 c. 236 della Legge 208/2015 è abrogato dal c. 2 art. 23 del D.Lgs. 75/2017, e l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016 (si veda allegato 3 - Dimostrazione rispetto del limite 2016 art. 23 c. 2 DLgs. 75/2017).

✓ *Decurtazione Fondo per Progressioni economiche orizzontali categoria EP*

Al termine dell’esercizio finanziario, le somme destinate alle progressioni economiche orizzontali (PEO), rapportate su base annua, vengono trasferite definitivamente dal Fondo alle pertinenti voci contabili. La cifra totale di euro **107.548** corrisponde alla somma delle PEO effettuate per la categoria *EP* fino all’anno 2023.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Si riepiloga la composizione del Fondo sopra illustrato (vedi Allegato 1):

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità: euro **1.184.192** (al lordo delle decurtazioni);
- b) Totale risorse variabili sottoposte a certificazione: euro **170.054**;
- c) Totale decurtazioni Fondo: euro **195.254**;
- d) Totale Fondo sottoposto a certificazione: euro **1.158.992**.

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all’esterno del fondo

Questo Ateneo utilizza un sistema di contabilità al netto delle risorse temporaneamente allocate all’esterno del Fondo. Di conseguenza, in questa voce è evidenziato il valore del differenziale delle progressioni economiche orizzontali del personale dell’Area EP a carico del bilancio. Il calcolo di tali risorse, nella costituzione del Fondo Accessorio 2024, tiene conto delle progressioni economiche orizzontali a carico del bilancio, dei differenziali del personale cessato e dei passaggi di categoria. Tale importo è pari a euro **210.649**.



MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

La destinazione delle risorse che corrispondono all'importo di euro **1.158.992** (vedi allegato A), è decisa in sede di contrattazione collettiva integrativa, secondo quanto disposto dall'art. 81 del CCNL 2019/2021.

Si riporta una stima della destinazione delle risorse del Fondo 2024:

Utilizzo Fondo Area Elevate professionalità - anno 2024		
art. 122 comma 1 lett.	Voce di utilizzo	importo
a)	a) retribuzione di posizione e di risultato corrisposta al personale dell'Area delle Elevate Professionalità, secondo la disciplina di cui all'art. 88 (Incarichi al personale dell'Area delle Elevate Professionalità);	1.158.992 €
	<i>Di cui per la retribuzione di posizione</i>	985.143 €
	<i>Di cui per la retribuzione di risultato (15% del Fondo)</i>	173.849 €
b)	b) progressioni economiche del personale dell'Area delle Elevate Professionalità, ai sensi dell'art. 86 (Progressioni economiche all'interno delle Aree) e conseguente copertura dei relativi differenziali stipendiali con risorse certe e stabili, ivi compresi quelli derivanti dall'applicazione del comma 2;	€
c)	c) misure di welfare integrativo in favore del personale dell'Area delle Elevate Professionalità secondo la disciplina di cui all'art. 110 (Welfare integrativo e ulteriori disposizioni di parte economica);	€
d)	d) compensi riconosciuti al personale dell'Area delle Elevate Professionalità ai sensi delle disposizioni di legge cui all'art. 121 (fondo risorse decentrate personale dell'Area EP: costituzione), comma 2, lett. c).	€
Totale		1.158.992 €

Si fa presente che:

- nella destinazione delle risorse, è stato rispettato il criterio previsto dall'art. 88 comma 9 CCNL 2019/2021 del 18.1.2024 che prevede che *“Alla retribuzione di risultato è destinato almeno il 15% delle risorse del fondo di cui all'art. 121 (Fondo risorse decentrate personale dell'Area EP: costituzione), al netto delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale.”*

- per l'anno 2024 non sono previste Progressioni Economiche Orizzontali per l'Area EP.



MODULO III - SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO ANNO PRECEDENTE

Vedi Allegato A.

MODULO IV - COMPATIBILITÀ ECONOMICA-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il sistema contabile dell'Ateneo è strutturato in modo da rispettare, in sede d'imputazione e variazione dei valori di competenza dei diversi conti di bilancio, i limiti del Fondo oggetto di certificazione.

Il costo complessivo, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali, trova riscontro nei conti del Bilancio di previsione annuale autorizzatorio 2024:

CO.04.02.02.02.03- Retribuzione di posizione art. 76 CCNL 06/09-EP - TI

CO.04.02.02.02.04- Retribuzione di risultato art. 76 CCNL 06/09-EP - TI

Sezione II - Verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulti rispettato

Si dà conto che è stato rispettato il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2024 e triennale 2024-2026, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2023, i conti di bilancio destinati a finanziare il Fondo, per il quale si chiede la certificazione, risultano capienti.

3) DESTINAZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO 2024 DELLE AREE OPERATORI, COLLABORATORI E FUNZIONARI

Il Fondo risorse decentrate per l'anno 2024 per le Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari, costituito ai sensi del vigente art. 119 del CCNL 2019/2021, è stato certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti nelle sedute tenutesi in data 2 agosto 2024 e 2 settembre 2024.

Rispetto alla precedente Relazione al Fondo, si riporta di seguito il nuovo "MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA" con il quale si provvede a definire la destinazione delle risorse secondo quanto previsto dal vigente art. 120 del CCNL 2019/2021 e a seguito di contrattazione collettiva integrativa, secondo quanto disposto dall'art. 81 del CCNL 2019/2021.



Utilizzo Fondo Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari - anno 2024		
art. 120 comma 2 lett.	Voce di utilizzo	importo
a)	trattamenti economici correlati alla valutazione individuale dell'attività svolta, destinati al personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari - Premio di produttività	579.746 €
b)	trattamenti economici correlati alla performance organizzativa, destinati al personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari;	0 €
c)	indennità correlate alle condizioni di lavoro del personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari, in particolare: ad obiettive situazioni di disagio, rischio, al lavoro in turno, a particolari o gravose articolazioni dell'orario di lavoro, alla reperibilità;	270.000 €
	<i>Disagio</i>	40.000
	<i>Turno</i>	130.000
	<i>Reperibilità</i>	40.000
	<i>Addetti emergenze</i>	60.000
d)	indennità di specifiche responsabilità di cui all'art. 117 (Indennità di specifiche responsabilità);	150.000 €
	<i>di cui corrisposto a seguito di valutazione individuale per i risultati raggiunti (1/3 per le PO e l'intero importo per le indennità di funzione specialistica/a progetto)</i>	93.000 €
e)	progressioni economiche del personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari, ai sensi dell'art. 86 (Progressioni economiche all'interno delle Aree) e conseguente copertura dei relativi differenziali stipendiali con risorse certe e stabili, ivi compresi quelli derivanti dall'applicazione del comma 4	587.200 €
f)	indennità di posizione organizzativa di cui all'art. 87 (Posizioni organizzative e professionali);	590.000 €
	<i>di cui corrisposto a seguito di valutazione individuale per i risultati raggiunti (1/3 per le PO e l'intero importo per le indennità di funzione specialistica/a progetto)</i>	245.000 €
g)	misure di welfare integrativo in favore del personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari secondo la disciplina di cui all'art. 110 (Welfare integrativo e ulteriori disposizioni di parte economica);	0 €
h)	compensi riconosciuti al personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari ai sensi delle disposizioni di legge di cui all'art. 119 (Fondo risorse decentrate personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari: costituzione), comma 2, lett. c);	0 €
	Totale Fondo	2.176.946 €



Si precisa che l'importo di euro **587.200** per le Progressioni tra le Aree, è stato specificamente certificato dal Collegio in data 2 settembre 2024 in previsione della sottoscrizione dell'Accordo per le Progressioni Economiche Orizzontali.

Si fa presente inoltre che è rispettata la previsione contrattuale (art. 120 comma 3) che dispone *“La contrattazione integrativa destina ai trattamenti economici di cui al comma 2, lettere a), b), c) e g) del presente articolo la parte prevalente delle risorse di cui all'art. 119 (Fondo risorse decentrate personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari: costituzione), comma 2 con esclusione della lettera c), f) e almeno il 30% delle stesse, specificamente, ai trattamenti economici di cui al comma 2, lett. a).”*

Nello specifico, le componenti destinate a remunerare la performance individuale sono costituite dalle voci Premio di produttività, dal terzo delle indennità per le posizioni organizzative e dall'intero importo delle indennità di funzione specialistica/a progetto soggette a valutazione attribuite ai sensi degli artt. 87 e 117 del CCNL 2019/2021 (cfr. le righe relative al “di cui” delle voci d) ed f) della tabella precedente), la cui somma risulta maggiore del 30% delle risorse variabili. I suddetti emolumenti sono soggetti a valutazione con cadenza annuale in base a criteri e procedure del SMVP.

Il sistema contabile dell'Ateneo è strutturato in modo da rispettare, in sede d'imputazione e variazione dei valori di competenza nei diversi conti di bilancio, i limiti del Fondo oggetto di certificazione.

Il costo complessivo, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali, trova riscontro nei conti del Bilancio di previsione annuale autorizzatorio 2024:

CO.04.02.02.01.01 - Competenze fisse al personale tecnico amministrativo a TI

CO.04.02.02.02.02 - Retribuzione di responsabilità art. 91 CCNL 2006/2009 - BCD - personale TI

CO.04.02.02.02.05 - Indennità di lavoro disagiato - personale TI

CO.04.02.02.02.06 - Indennità di turno - personale TI

CO.04.02.02.02.07 - Indennità di reperibilità TI

CO.04.02.02.02.08 - Indennità addetti emergenze - personale TI

CO.04.02.02.09.01 - IRAP per il personale tecnico amministrativo TI

CO.04.02.02.03.01 - Contributi obbligatori al personale tecnico amministrativo TI

EVENTUALE INCREMENTO DEL FONDO AREE OPERATORI, COLLABORATORI E FUNZIONARI PER ASSEGNAZIONE RISORSE DERIVANTI DA PIANO STRAORDINARIO DI RECLUTAMENTO (ART. 1 C. 297 DELLA L. 234/2021 E NOTA MUR N.12441 DELL'11 OTTOBRE 2023).

Infine, l'Amministrazione fa presente che l'Ateneo, a seguito delle verifiche sull'effettiva disponibilità dei punti organico previsti da DD.MM. nn. 445/2022 e 795/2023, emanati in applicazione dell'Art. 1 c. 297 della L. 234/2021 che ha previsto un piano straordinario di



assunzioni di personale per gli Atenei, potrebbe procedere con l'eventuale incremento del fondo delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari per l'anno 2024 all'esito della verifica della sussistenza dei parametri previsti per gli incrementi variabili.

Come specificato nella circolare MUR n. 12441 del 11/10/2023, il limite al trattamento accessorio del personale (di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75) non opera nei confronti delle assunzioni del personale tecnico-amministrativo consentite dalle risorse del Piano straordinario.

In particolare, le Istituzioni universitarie statali possono impiegare parte delle risorse assunzionali straordinarie per integrare la quota variabile dei fondi per il salario accessorio del personale in misura non superiore al valore medio risultante dall'applicazione delle percentuali del punto organico, distinte per categoria di inquadramento, indicate dal Ministero (0,03 per B; 0,05 per il C; 0,06 per il D). Le risorse aggiuntive per il personale quantificate proquota in relazione alla data di effettiva assunzione in servizio, possono essere adeguate, in aumento o in diminuzione, per le annualità successive, in relazione al personale in servizio aggiuntivo rispetto a quello in servizio al 31 dicembre 2021, ferma restando la salvaguardia della consistenza del Fondo come certificata prima dell'incremento realizzato utilizzando le risorse aggiuntive specificamente finanziate dai Piani straordinari in argomento.

In riferimento ai criteri sopra riportati, e in considerazione dell'andamento delle assunzioni nel 2024, il Fondo delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari potrà essere nuovamente sottoposto al Collegio dei revisori per la prevista certificazione delle risorse incrementali variabili.

Milano, data della firma

Anna Luisa Canavese
Dirigente responsabile
Direzione Trattamenti Economici
e Lavoro Autonomo

Angelo Casertano
Il Direttore Generale

ELENCO ALLEGATI

- Allegato A Schema di costituzione del Fondo 2024 Area EP art. 121 CCNL 2019/2021 e dimostrazione rispetto del limite 2016 art. 23 c. 2 D.Lgs. 75/2017
- Allegato 1 Elenco personale cessato 2023 (RIA e differenziale cessati EP)
- Allegato 2 Determinazione delle somme non utilizzate nel 2023 riportate al Fondo 2024 per personale dell'Area EP